

AVVISO PUBBLICO

Sostegno al processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE

Articolo 1 - Progetti ammissibili.....	4
Articolo 2 - Destinatari	5
Articolo 3 - Natura ed intensità del contributo	6
Articolo 4 - Spese Ammissibili	6
Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione delle richieste.....	7

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 - Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo	10
Articolo 7 - Sottoscrizione dell'Atto di Impegno.....	13
Articolo 8 - Obblighi del Beneficiario	13
Articolo 9 - Modalità di erogazione	15
Articolo 10 - Decadenza del contributo	17
Articolo 11 - Comunicazioni e Legge 241/90	18

APPENDICI

Appendice n. 1 – Criteri Generali di Ammissibilità	21
Appendice n. 2 – Definizioni	24
Appendice n. 3 – Informativa Privacy	27

ALLEGATI

- Allegato A** – Modulistica e relative istruzioni
- Allegato B** – Linee Guida per la presentazione del Progetto
- Allegato C** – Linee Guida sulle Spese Ammissibili e la rendicontazione

Le Appendici e gli Allegati sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in **Grassetto** sono definite nell'Appendice n. 2

Fase di presentazione

Articolo 1 – Progetti ammissibili

Articolo 2 – Destinatari

Articolo 3 – Natura e intensità del contributo

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Articolo 5 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

Articolo 1 - Progetti ammissibili

1. Il presente Avviso è disposto in attuazione di quanto previsto ai commi 95, 96 e 97 dell'articolo 3 della Legge Regionale n. 17/2016, ai fini di promuovere e incentivare la realizzazione dei **Contratti di Fiume** nel territorio della Regione Lazio e in linea con i criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 337 del 4 giugno 2019 e quindi nel rispetto dei principi e delle metodologie definite il documento d'indirizzo "Definizione e Requisiti qualitativi di base dei **Contratti di Fiume**" del 12 marzo 2015 adottato dalla Consulta delle Istituzioni dell'Osservatorio nazionale del quale la Regione Lazio fa parte, che costituisce il riferimento metodologico dei **Contratti di Fiume** italiani.
2. I **Contratti di Fiume** contribuiscono al perseguimento degli obiettivi delle normative in materia ambientale con particolare riferimento alla direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) che prevede il raggiungimento del "buono stato di qualità dei corpi idrici", unitamente alla direttiva 2007/60/CE (Direttiva alluvioni) e alle direttive 92/43/CE (Direttiva Habitat) e 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla strategia marina) in quanto utile strumento per la prevenzione e riduzione dell'inquinamento, l'utilizzo sostenibile dell'acqua, la protezione dell'ambiente e degli ecosistemi acquatici; la mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità nonché per il coordinamento e la coerenza delle azioni e degli interventi previsti per l'attuazione delle suddette direttive.
3. L'art. 68bis del titolo II (distretti idrografici, gli strumenti, gli interventi) della parte terza del D.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale) stabilisce che *"I **Contratti di fiume** concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*.
4. Il documento d'indirizzo "Definizione e Requisiti qualitativi di base dei **Contratti di Fiume**" del 12 marzo 2015, prevede che i **Contratti di Fiume** abbiano ad oggetto un corpo idrico, quale un fiume, lago, costa o foce, o una sua parte e il suo bacino o sub-bacino di riferimento, e che scaturiscano da un processo partecipativo dal basso, articolato nelle seguenti fasi:
 - a. **Fase A)** (avvio del Contratto di Fiume): sottoscrizione di un Documento (o manifesto) di Intenti da parte di una pluralità di promotori che contenga le motivazioni, le criticità specifiche del territorio interessato, la metodologia di lavoro condivisa e gli obiettivi generali, stabiliti anche per il perseguimento degli obblighi di cui all'articolo 4 della direttiva 2000/60/CE e delle direttive figlie, e la contemporanea costituzione di un organismo collegiale che rappresenta tali promotori ed eventuali successivi aderenti (assemblea, comitato di coordinamento, cabina di regia, ecc.) coordinato da un referente responsabile (soggetto coordinatore);
 - b. **Fase B)**: stesura di un'Analisi Conoscitiva Integrata sugli aspetti ambientali, sociali ed economici del territorio oggetto del **Contratto di Fiume** con la definizione degli obiettivi operativi;

- c. **Fase C**): elaborazione del Documento Strategico in cui è definito lo scenario, riferito ad un orizzonte temporale di medio-lungo termine, che integri gli obiettivi della pianificazione di distretto e più in generale di area vasta, con le politiche di sviluppo locale del territorio;
 - d. **Fase D**): definizione del Programma d'Azione in cui sono indicati gli attori interessati, i rispettivi obblighi e impegni, i tempi e le modalità attuative, le risorse umane ed economiche necessarie, nonché la relativa copertura finanziaria e sottoscrizione del **Contratto di Fiume** con relativa assunzione formale e vincolante degli obblighi ed impegni da parte di tutti i contraenti.
5. L'**Avviso** sostiene finanziariamente il processo per la sottoscrizione dei Contratti di Fiume avviati e che riguardano in tutto o in parte il territorio della Regione Lazio, al fine di darne piena esecutività. A tal fine i **Progetti** oggetto di contributo devono, inoltre:
- a. riguardare **Contratti di Fiume** che al momento della presentazione della **Domanda** via **PEC** abbiano completato la **Fase A** (avvio del CdF);
 - b. riguardare tutte le **Fasi** che non risultano già completate al momento della presentazione della **Domanda** via **PEC**, e quindi prevedere la sottoscrizione formale del **Contratto di Fiume** ad eccezione dei **CdF** che non abbiano ancora completato la **Fase B**) (Analisi Conoscitiva Integrata), per i quali sono ammessi anche i Progetti che prevedano il completamento delle sole **Fasi B**) e **C**) (Documento Strategico);
 - c. rispettare i principi e le metodologie nel documento d'indirizzo "Definizione e Requisiti qualitativi di base dei **Contratti di Fiume**" del 12 marzo 2015; i Progetti devono quindi prevedere l'organizzazione e realizzazione di incontri di partecipazione ed attività di informazione e divulgazione al pubblico;
 - d. essere realizzati, pagati e rendicontati entro 15 mesi dalla **Data di Concessione**.
6. Per ciascun **Contratto di Fiume** può essere finanziato un solo **Progetto** e i **Progetti** finanziati non possono riguardare le medesime porzioni di corpo idrico. Limitate sovrapposizioni, qualora tecnicamente giustificate, possono essere espressamente autorizzate dalla **Commissione di Valutazione** la quale può prescrivere le modalità adeguate affinché i rispettivi Programmi di Azione siano coerenti ed integrati tra loro.

Articolo 2 - Destinatari

1. Il destinatario del contributo previsto dal presente Avviso è uno degli aderenti al Documento di Intenti al momento della presentazione della **Domanda** via **PEC**, delegata da tutti gli altri aderenti anche per il tramite dell'organismo collegiale di cui all'art. 1, co. 5, let. a), a sostenere le spese previste dal **Progetto**, e che sia:
 - a. un Ente Pubblico, oppure,
 - b. un ente privato privo di finalità lucro e in possesso di un proprio conto corrente e codice fiscale al momento della presentazione della **Domanda** via **PEC**, nonché in possesso dei requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 1 all'Avviso.

2. Condizione di ammissibilità è inoltre la regolarità contributiva dei richiedenti e **Beneficiari**, attestata tramite il documento unico di regolarità contributiva (DURC). Lazio Innova verificherà, pertanto, la regolarità contributiva al fine della concessione del contributo. Inoltre, le verifiche saranno ripetute in occasione di ogni erogazione, con l'attivazione dell'intervento sostitutivo a riduzione degli eventuali debiti previdenziali. Tali verifiche determineranno l'accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Articolo 3 - Natura ed intensità del contributo

1. L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 300.000,00 euro a valere sul bilancio regionale 2017-2019 nell'ambito del programma 01 "Difesa del suolo" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".
2. Il contributo è a fondo perduto e potrà essere riconosciuto nella misura del 100%, al netto dell'eventuale cofinanziamento, delle **Spese Ammesse** e quindi **Effettivamente Sostenute**, fermi restando i seguenti limiti:
 - a. il contributo per ciascun **Progetto** non può superare complessivamente 30.000 Euro;
 - b. il contributo per le spese riguardanti la **Fase B**) (Analisi Conoscitiva Integrata) non può superare 10.000 euro;
 - c. il contributo per le spese riguardanti la **Fase C**) (Documento Strategico) non può superare 10.000 euro;
 - d. il contributo per le spese riguardanti la **Fase D**) (Programma di Azione e sottoscrizione del CdF) non può superare 20.000 euro;
 - e. quelli previsti per rispettare il massimale **De Minimis** ove il **Beneficiario** non sia un **Ente Pubblico** o, comunque, svolga attività di **Impresa**.
3. Tale contributo sarà rideterminato in sede di erogazione a saldo sulla base delle **Spese Effettivamente Sostenute** e non potrà risultare in nessun caso superiore all'importo concesso.

Articolo 4 - Spese Ammissibili

1. Sono ammissibili le **Spese**:
 - a. pertinenti: ovvero strettamente riconducibili alle attività previste dal Progetto ammesso, incluso l'eventuale costo per l'ottenimento della **Fidejussione** a garanzia dell'anticipo, e al territorio della Regione Lazio. Nel caso di **CdF** interregionali, ove la **Spesa** o l'attività a cui si riferisce non possa essere ricondotta esclusivamente al territorio della Regione Lazio, ma nemmeno esclusivamente ad altri territori, la stessa è ammissibile in proporzione al territorio ricadente nella Regione Lazio rispetto al totale del territorio interessato dal **CdF** (bacino dell'intero corpo idrico o sub-bacino di parte del corpo idrico);
 - b. congrue: ovvero sostenute a prezzi di mercato e nei confronti di soggetti aventi le capacità di fornire i beni, i servizi o le prestazioni richieste;

- c. formatesi nel rispetto della normativa vigente (contabile, fiscale) e applicabile al Beneficiario (contratti pubblici, ecc.);
 - d. ove rimborsate ad altri aderenti al Documento di Intenti, sostenute anche da questi nel rispetto delle previsioni dell'Avviso applicabili al **Beneficiario** e nella misura in cui tali previsioni sono rispettate;
 - e. non recuperabili dal **Beneficiario** per effetto di rimborsi, contributi, donazioni, ecc. ivi compresa l'IVA, ove realmente e definitivamente sostenuta e ove risulti in alcun modo non detraibile o recuperabile per il **Beneficiario**, tenendo conto della disciplina fiscale ad esso applicabile.
2. Non sono ammissibili le Spese:
- a. derivanti da autoproduzione, autofatturazione, o lavori in economia, ferma restando l'ammissibilità del costo del personale impegnato per la realizzazione del Progetto dipendente degli enti privati **Beneficiari**;
 - b. sostenute nei confronti di **Parti Correlate** o, salvo il caso dei rimborsi di cui alla lett. d) del precedente co. 1, nei confronti di altri aderenti al Documento di Intenti;
 - c. relative a **Fasi** già concluse alla data di presentazione della **Domanda via PEC**;
 - d. relative a progetti, attività o interventi da realizzare o realizzati in attuazione del **CdF**.
3. Per l'ammissibilità delle Spese trovano applicazione le ulteriori specifiche previste nell'allegato C "Linee guida sulle Spese Ammissibili e la rendicontazione".

Articolo 5 - Modalità e termini di presentazione delle richieste

1. Le richieste di contributo dovranno essere inviate via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it a partire dalle ore 12 del 10 luglio 2019 e fino alle ore 18 del 10 settembre 2019, indicando nell'oggetto del messaggio la dicitura "**Contratto di Fiume**" (da personalizzare con la denominazione del **CdF**).
2. La **Domanda** deve essere presentata utilizzando il modello A riportato nell'Allegato A all'**Avviso**, essere sottoscritta con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** dell'ente richiedente il contributo, e corredata dai seguenti documenti:
 - a. il **Progetto** redatto secondo le linee guida riportate nell'Allegato B, contenente i dati anagrafici del **CdF** (da rendere pubblici) e la descrizione delle attività già realizzate e quelle da realizzare;
 - b. la delega all'ente richiedente da parte di tutti gli aderenti al Documento di Intenti al momento della presentazione della **Domanda via PEC**, anche per il tramite dell'organismo collegiale di cui all'art. 1, co. 5, let. a), a sostenere le spese previste dal **Progetto**;
 - c. il Documento d'Intenti del **Contratto di Fiume** e la documentazione appropriata che attesti i soggetti aderenti, la costituzione e la composizione dell'organismo collegiale di cui all'art. 1, co. 5, let. a)

- d. cartografia su Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 riportante l'area interessata dal **Contratto di Fiume** nell'ambito del bacino idrografico, l'eventuale individuazione di aree che hanno necessità di bonifica o aree regionali critiche, aree di valore storico, culturale, paesaggistico, zone di Rete natura 2000 (SIC e ZPS) e Monumenti Naturali, Aree protette, Parchi e Riserve Naturali (anche in formato shp);
 - e. gli elaborati prodotti nel corso del processo partecipativo che porta alla definizione degli impegni assunti dai contraenti il **CdF**, se già prodotti, e in particolare l'Analisi Conoscitiva Integrata, se già completata la **Fase B**) ed il Documento Strategico, se già completata la **Fase C**);
 - f. nel caso di Richiedenti che sono enti privati: la dichiarazione sul possesso dei requisiti resa utilizzando il modello B riportato nell'Allegato A all'**Avviso**, sottoscritta con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** dell'ente richiedente il contributo;
 - g. nel caso di Richiedenti che sono enti privati e non sono iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**:
 - i. la documentazione che comprova l'esistenza dell'ente richiedente e l'assenza della finalità di lucro (atto costitutivo o assimilabile, statuto vigente, estremi di eventuali riconoscimenti, etc.);
 - ii. la documentazione che comprova il potere della persona fisica sottoscrittore ad impegnare dal punto di vista legale l'ente richiedente;
 - h. qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, incluse quelle relative alla pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili** (analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, preventivi, etc.).
3. Il mancato invio della **Domanda** via **PEC** entro i termini indicati comporta il mancato avvio del procedimento amministrativo.
4. Il richiedente, pena la decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e gli ulteriori dati e informazioni rilevanti per l'**Avviso**, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la **Data della Trasmissione dell'Atto di Impegno**, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni, dati o informazioni.
5. Presentando la **Domanda**, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso**. Si precisa che ai sensi della **Disciplina Privacy** il trattamento dei dati personali forniti per effetto della partecipazione all'**Avviso** avviene esclusivamente per le finalità previste dall'**Avviso** medesimo e per scopi istituzionali. Ai sensi degli art. 13 e 14 del **GDPR**, si fa riferimento alla apposita informativa in Appendice 3 che il richiedente si impegna a far pervenire a ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova in relazione al procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso**, salvo che la comunicazione di tale informativa risulti impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato.

Fase di concessione ed erogazione

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione del contributo

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno

Articolo 8 – Obblighi del Beneficiario

Articolo 9 – Modalità di erogazione

Articolo 10 – Decadenza del contributo

Articolo 11 – Comunicazioni e Legge 241/90

Articolo 6 - Istruttoria e valutazione delle richieste, concessione del contributo

1. L'iter procedimentale di selezione delle richieste di contributo seguirà la procedura "a graduatoria", ovvero i **Progetti** ammissibili saranno sovvenzionati nel limite della dotazione finanziaria seguendo l'ordine decrescente di punteggio attribuito in base ai criteri di valutazione, nel rispetto di quanto stabilito nel presente articolo.
2. L'attività istruttoria si articola nelle seguenti fasi:
 - a. istruttoria formale;
 - b. valutazione.

Istruttoria formale

3. L'istruttoria di ammissibilità formale è effettuata da Lazio Innova e si articola in:
 - a. verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - b. verifica della completezza della **Domanda** e della documentazione a corredo;
 - c. verifica delle condizioni formali di ammissibilità e del possesso dei requisiti di ammissibilità da parte del richiedente sulla base delle dichiarazioni da esso fornite e della documentazione prevista.
4. Saranno comunque considerate non ammissibili:
 - a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nell'**Avviso**;
 - b. le **Domande** non sottoscritte con **Firma Digitale**.
5. In sede di istruttoria, ove la richiesta risulti priva di elementi, documenti, dati e informazioni, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di eventuali dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità o richiesti dalla Commissione di Valutazione. La richiesta, trasmessa esclusivamente via **PEC** al richiedente all'indirizzo comunicato nella **Domanda**, sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dalla richiesta, decorsi i quali il procedimento prosegue sulla base della documentazione in possesso di Lazio Innova.
6. Prima della conclusione dell'istruttoria formale, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.
7. Qualora dalle verifiche effettuate alcune candidature risultino non ammissibili per assenza dei requisiti comprovati mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in qualsiasi momento tale assenza sia rilevata, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il Richiedente presenta le proprie eventuali

controdeduzioni entro un termine perentorio di 10 giorni, che saranno sottoposte alla Commissione di Valutazione, come previsto al successivo comma 10.

8. Lazio Innova fornisce l'elenco delle domande non ammissibili formalmente con la relativa motivazione alla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, che assume il relativo provvedimento amministrativo completo dell'elenco, da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

9. La selezione delle **Domande** ammesse formalmente si attua attraverso una procedura valutativa a graduatoria a cui provvede una Commissione di Valutazione, nominata con Determinazione della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, e così composta:

- a. un funzionario della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;
- b. un membro dell'Ufficio di Scopo Piccoli Comuni e Contratti di Fiume;
- c. un esperto in materia di gestione delle risorse idriche e/o sicurezza idraulica, anche esterno alla amministrazione regionale.

Lazio Innova assicura le funzioni di Segreteria della Commissione di Valutazione.

10. La **Commissione di Valutazione**:

- a. esamina le eventuali controdeduzioni di cui al comma 5 stabilendo l'ammissibilità formale o meno;
- b. valuta l'ammissibilità tecnica del **Progetto**, sulla base della sua coerenza con le finalità ed i contenuti previsti dall'Avviso, incluso il rispetto dei principi e delle metodologie contenuti nel documento di indirizzo "Definizione e Requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume" ;
- c. attribuisce i punteggi relativi ai criteri di valutazione di indicati nel successivo comma 11;
- d. analizza il preventivo del **Progetto** valutando l'ammissibilità delle **Spese** rispetto le previsioni dell'**Avviso**, la loro pertinenza e congruità e quindi stabilendo le **Spese Ammesse** del **Progetto**.

11. I criteri di valutazione ed i relativi punteggi sono:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
1. Fase di avanzamento del processo avviato 2 punti: Fase B (Analisi Conoscitiva Integrata) avviata 4 punti: Fase B conclusa 6 punti: Fase C (Documento Strategico) avviata 9 punti: Fase C conclusa 13 punti: Fase D (Programma di Azione) avviata N.B. Si attribuisce il migliore punteggio sulla base dei documenti prodotti e della loro conformità alla metodologia, per quanto riguarda le Fasi concluse, e sulla base di quanto dichiarato in Domanda per la successiva Fase avviata	13
2. Coinvolgimento degli attori locali	15

4 punti: processo partecipativo realizzato con incontri pubblici sul territorio, per la stesura del Documento d'Intenti (Fase A) 8 punti: processo partecipativo realizzato per la stesura dell'Analisi Conoscitiva Integrata (Fase B) 15 punti: processo partecipativo realizzato per la stesura del Documento Strategico (Fase C) N.B. Si attribuisce il migliore punteggio sulla base di quanto dichiarato in Domanda, se coerente con la successione delle Fasi e con la descrizione dell'attività già realizzata	
3. Caratteristiche ambientali, paesaggistiche e storico culturali 5 punti: CdF che include territori inseriti all'interno di aree che hanno necessità di bonifica o aree regionali critiche 7 punti: CdF che include aree di valore storico, culturale, paesaggistico 7 punti: CdF che include territori inseriti all'interno di zone di Rete natura 2000 (SIC e ZPS) e Monumenti Naturali 13 punti: CdF che include territori inseriti all'interno di Aree protette, Parchi i, Riserve Naturali N.B. Si attribuisce la somma dei punteggi	32
4. Cofinanziamento 0 punti: cofinanziamento inferiore al 5% 1 punto: cofinanziamento pari al 5% 3 punti: cofinanziamento pari al 10% 5 punti: cofinanziamento pari o superiore al 20% Il cofinanziamento è la percentuale tra le Spese Ammissibili meno il contributo richiesto e le Spese Ammissibili. Qualora le Spese Ammesse o le Spese Effettivamente Sostenute risultino inferiori al richiesto, il cofinanziamento deve mantenere la stessa percentuale.	5
5. Qualità del Progetto in termini di chiarezza e completezza: azioni programmate, definizione degli obiettivi e grado di raggiungibilità	20
6. Qualità del Progetto in termini di chiarezza e completezza: azioni programmate riguardanti il coinvolgimento degli attori locali	15

12. La Commissione di Valutazione, definisce e approva l'elenco dei **Progetti** non ammessi dal punto di vista tecnico, con relative motivazioni, e l'elenco dei **Progetti** ammessi, con i relativi punteggi, le **Spese Ammesse** per ciascuna **Fase**, i relativi contributi concedibili e i cofinanziamenti. Qualora la Commissione di Valutazione abbia ritenuto tecnicamente giustificate limitate sovrapposizioni delle medesime porzioni di corpo idrico dei Progetti ammessi, può prescrivere le modalità adeguate affinché i rispettivi Programmi di Azione siano coerenti e integrati tra loro.

Concessione

13. I **Progetti** ammessi saranno finanziati in ordine di graduatoria, a partire da quelli con il punteggio più alto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.
14. Nel caso un **Progetto** sia finanziabile solo in parte, per effetto dell'esaurimento della dotazione, tale **Progetto** potrà essere finanziato in parte, previa accettazione del richiedente nel farsi carico della copertura finanziaria oggetto del contributo non concedibile.
15. Prima dell'assunzione da parte della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione (concessione), Lazio Innova effettua, per i soli **Progetti** finanziabili, la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità formale dichiarati in sede di presentazione della **Domanda**, con la sola eccezione dei requisiti generali di cui ai punti 1.1.a (condanne) e 1.1.b (sanzioni interdittive) riportati

nell'Appendice 1, che saranno verificati successivamente alla concessione e prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**.

16. Gli esiti della valutazione, approvati con determinazione della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, saranno pubblicati sul **BURL**, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.lazio.it e sul sito internet www.lazioinnova.it. La data di pubblicazione di tale provvedimento sul **BURL** è definita **Data di Concessione**. Con le medesime modalità di cui ai precedenti commi, la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti potrà, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie anche derivanti da nullità, da decadenze o da rinunce, completare il finanziamento del **Progetto** finanziato solo in parte e quindi, seguendo l'ordine di graduatoria, finanziare ulteriori **Progetti** ammessi, ma inizialmente non finanziati a causa dell'esaurimento della dotazione finanziaria.

Articolo 7 - Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

1. Lazio Innova entro 15 giorni dalla **Data di Concessione** invia al **Beneficiario** via **PEC** una comunicazione invitandolo a sottoscrivere l'**Atto di Impegno** ad essa allegato che il **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 30 giorni successivi con le modalità indicate nella comunicazione stessa e allegando quanto ivi richiesto.
2. Qualora i **Beneficiari** non rispettino i termini e le modalità di cui al comma 1, ovvero abbiano perso o non abbiano acquisito i requisiti previsti nel presente **Avviso** prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, saranno considerati rinunciatari e Lazio Innova intenderà risolti di diritto gli impegni e i rapporti assunti, dandone comunicazione alla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti per le conseguenti determinazioni di decadenza del contributo concesso.

Articolo 8 - Obblighi del Beneficiario

Obblighi di realizzazione

3. Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione del contributo e nel rispetto della normativa applicabile, senza **Variazioni Sostanziali** e con l'intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal Progetto in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di agli artt. 1175 e 1375 c.c., facendosi carico di qualunque ulteriore onere necessario alla realizzazione del **Progetto**, anche per le **Spese non Ammissibili**, non **Ammesse**, non finanziabili o impreviste.
4. Il **Beneficiario** si impegna a comunicare alla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti con la massima sollecitudine all'indirizzo **PEC** val.amb@regione.lazio.legalmail.it:
 - a. eventuali modifiche sopravvenute dalla **Data di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno**, siano esse modifiche di carattere finanziario, tecnico, organizzativo, o qualsiasi altro cambiamento del **Progetto** rispetto ai dati comunicati precedentemente;

- b. le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure adottate o da adottare;
 - c. realizzazioni parziali, rinunce o altro fatto che possa pregiudicare il buon esito del Progetto;
 - d. aggiornamenti di dichiarazioni rese ai fini del procedimento amministrativo e in particolare quelle rese ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui siano intervenuti eventi che le rendano non più veritiere al fine del mantenimento del contributo concesso;
 - e. le informazioni e i dati necessari per verificare l'andamento del **Progetto** e il raggiungimento dei suoi obiettivi, ivi inclusi quelli relativi al periodo successivo all'erogazione del saldo relativi alla realizzazione effettiva dei risultati inclusi i relativi impatti economici, occupazionali ed ambientali.
5. La Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, a seguito delle comunicazioni di cui al precedente comma o ove abbia comunque evidenza di una criticità o modifica al **Progetto** anche in sede di rendicontazione, replica le procedure previste dall'art. 6 dell'Avviso pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto. Qualora all'esito di tale replica, si riscontri una **Variazione Sostanziale** o si un'altra causa di decadenza, adotta i provvedimenti conseguenti e nelle more dell'adozione di tali provvedimenti, può disporre che Lazio Innova sospenda le eventuali erogazioni altrimenti dovute.

Obblighi di trasparenza, pubblicità e informazione

6. Il **Beneficiario** deve:
- a. comunicare preventivamente all'indirizzo mail contrattidifiume@regione.lazio.it le iniziative pubbliche o di partecipazione (plenarie, incontri tematici ecc..) e la data e il luogo della sottoscrizione del **Contratto di Fiume**;
 - b. riportare su ogni elaborato di **Progetto** e sul materiale relativo alle iniziative pubbliche o di partecipazione, la dizione "Finanziato con il contributo della Regione Lazio – Ufficio di Scopo Piccoli comuni e Contratti di Fiume" e il logo della Regione Lazio;
 - c. rendere disponibili alla Regione Lazio, trasmettendoli all'indirizzo mail contrattidifiume@regione.lazio.it in formato .pdf, gli elaborati di **Progetto** e il numero dei partecipanti alle iniziative pubbliche o di partecipazione (dedotto dai fogli firma) che dovranno essere pubblicabile sul sito web regionale. A tal fine il Beneficiario presta il suo consenso a tale pubblicazione ed acquisisce l'eventuale consenso di terzi ai sensi della normativa vigente
 - d. trasmettere le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Lazio anche finalizzati ad una valutazione d'impatto sull'utilizzo del contributo erogato.
7. Il contributo concesso è inoltre soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D. Lgs n. 33 del 14 aprile 2013 e, ove applicabile, dall'art.1(125-129) della Legge 4 agosto 2017, n. 124. I richiedenti, presentando **Domanda**, accettano pertanto la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e denominazione legale o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso e del link all'indirizzo internet su cui il **Beneficiario** si impegna a produrre una descrizione del **Progetto** agevolato.

8. Ai sensi dell'art. 1 (125) della Legge 4 agosto 2017, n. 124, i **Beneficiari** che non sono Enti Pubblici sono tenuti a pubblicare gli importi erogati per effetto del presente **Avviso** nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato (bilanci relativi agli esercizi in cui il contributo, in tutto o in parte, è stato incassato dal **Beneficiario**).

Obblighi di tracciabilità, controlli e conservazione dei documenti

9. Il **Beneficiario** si obbliga, inoltre:
- a. ad adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n.187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il Progetto i conti correnti dedicati indicati nell'**Atto di Impegno**;
 - b. a mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo dedicato e nel garantire la tracciabilità delle **Spese Effettivamente Sostenute** nel sistema contabile;
 - c. a conservare presso i propri uffici, la documentazione riguardante la realizzazione del Progetto per 5 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto dei maggiori termini previsti dalla normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile, e in particolare a conservare le evidenze relative alle iniziative di partecipazione (convocazioni, fogli firma, verbali, ecc.) e tutti i documenti giustificativi relativi alle **Spese Effettivamente Sostenute** sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali.
10. La **Regione Lazio** svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dei **Progetti** e sulle condizioni per il mantenimento del contributo concesso, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Il **Beneficiario** acconsente e deve favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti dalla Regione Lazio e dagli altri soggetti deputati ai controlli, al fine di verificare lo stato di avanzamento del **Progetto** e le condizioni per il mantenimento del contributo concesso.

Articolo 9 - Modalità di erogazione

1. Lazio Innova effettua la verifica della insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina e in caso di esito positivo, provvede all'erogazione del contributo secondo le modalità di seguito indicate:
- a. una anticipazione facoltativa da richiedersi entro e non oltre 60 giorni dalla **Data di Trasmissione dell'Atto di Impegno** pari al 50% dell'importo del contributo concesso e garantito, per i Beneficiari che non sono Enti Pubblici, da **Fidejussione**. Lazio Innova, all'esito delle verifiche sulla **Fidejussione** rilasciata, provvederà all'erogazione dell'anticipazione.

- b. una seconda tranche pari al 40% dell'importo del contributo concesso, anche essa facoltativa, previa rendicontazione e verifica di **Spese Effettivamente Sostenute** pari ad almeno pari al 50% delle **Spese Ammesse**;
 - c. una terza tranche a saldo, pari al contributo dovuto al netto di quanto già erogato, previa rendicontazione, entro 15 mesi dalla **Data di Concessione**, e verifica delle **Spese Effettivamente Sostenute** ed eventuale rideterminazione in riduzione del contributo concesso. Ove l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fidejussione** di cui alla lettera a).
2. Per le erogazioni di cui alle lettere a) e b) del precedente comma 1 si applica l'art. 6 della Legge regionale n.8 del 24 dicembre 2010 in materia di compensazione dei crediti ai Comuni, alle Comunità Montane, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, agli Enti Parco e agli Enti pubblici vigilati dalla Regione Lazio (d.lgs. 33/2013: art. 22, comma 1, lett. a, art. 22, commi 2 e 3 -). A tal fine Lazio Innova, prima di procedere con le erogazioni invia una comunicazione alla Direzione Regionale competente per la verifica di eventuali debiti da compensare. A seguito della verifica la Direzione Regionale autorizza Lazio Innova ad effettuare il pagamento.
3. In caso di DURC irregolare all'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98.
4. Le richieste di erogazione devono essere trasmesse via **PEC** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it e quelle di SAL e di Saldo devono essere corredate dalla documentazione di rendicontazione così composta:
 - a. relazione descrittiva sulle attività di **Progetto** realizzate e sugli obiettivi raggiunti, nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali modifiche intervenute rispetto al **Progetto** approvato ed alle **Spese Ammesse** e riportate nell'**Atto di Impegno** e corredata, ove ricorra il caso, dalla documentazione attinente alla o alle **Fasi** concluse (Analisi Conoscitiva Integrata, se conclusa la **Fase B**), Documento Strategico, se conclusa la **Fase C**), Programma di Azione e Contratto di Fiume validamente sottoscritto se conclusa la **Fase D**);
 - b. il prospetto riepilogativo delle **Spese Effettivamente Sostenute** corredata dalla documentazione amministrativa conforme alle previsioni riportate nell'allegato C "Linee guida sulle **Spese Ammissibili** e la rendicontazione";
 - c. nel caso di Beneficiario che è un ente privato: la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 relativa al possesso dei requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 1 all'**Avviso**;
 - d. quanto altro eventualmente previsto nell'**Atto di Impegno**.
5. Le richieste di erogazione e la documentazione di rendicontazione a corredo devono essere debitamente sottoscritte con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**.
6. Qualora non risultino rispettati i termini e le modalità di cui ai commi 1, 4 e 5, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione invitandolo ad adempiere entro 30 giorni Decorso infruttuosamente tali ulteriori termini, ne dà comunicazione alla Direzione Regionale Politiche

Ambientali e Ciclo dei Rifiuti per le conseguenti determinazioni di decadenza del contributo concesso.

7. In seguito alla presentazione della richiesta di erogazione di SAL o di Saldo:
 - a. la **Commissione di Valutazione** verifica che il **Progetto** realizzato non presenta **Variazioni Sostanziali**. Tale verifica può essere disposta anche nel corso della realizzazione del **Progetto** qualora vengano ravvisate potenziali **Variazioni Sostanziali**;
 - b. Lazio Innova verifica la documentazione amministrativa relativa alle **Spese Effettivamente Sostenute** e le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche mediante sopralluogo.
8. Nel caso di documentazione incompleta Lazio Innova provvede a richiedere le necessarie integrazioni. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in un minimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta delle stesse e fino a un massimo di 15 giorni lavorativi a seconda della tipologia e della quantità di documentazione richiesta. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile senza alcun obbligo da parte di Lazio Innova di reiterare la richiesta di integrazione.
9. A seguito di conclusione positiva della verifica, se del caso previa rideterminazione del contributo spettante, Lazio Innova provvede all'erogazione dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**. Nel caso si verifichino **Variazioni Sostanziali** o altre cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova informa la **Direzione Regionale** per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Articolo 10 - Decadenza del contributo

1. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, cioè non veritiere e determinanti al fine della concessione o del mantenimento dell'agevolazione, il contributo concesso decade nei seguenti casi:
 - i. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2 o, ove applicabili, di cui all'Appendice 1;
 - ii. sussistano le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina
 - iii. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'art. 7;
 - iv. non siano prodotta la richiesta di erogazione e la rendicontazione per saldo nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'articolo 9 del presente **Avviso**;
 - v. sia riscontrata una **Variazione Sostanziale al Progetto**;

- vi. non siano rispettati gli obblighi di cui all'articolo 8, nel caso tali obblighi siano sanabili tuttavia la decadenza interviene solo decorso infruttuosamente il termine di 30 giorni dalla comunicazione di Lazio Innova che invita il **Beneficiario** ad adempiere;
 - vii. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**.
2. Nei casi di nullità, decadenza o rinuncia al contributo da parte del Beneficiario, Lazio Innova, esperite ove previsto le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti la proposta per l'assunzione del relativo provvedimento e per il recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.
 3. Gli importi già erogati e non dovuti devono essere restituiti entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorati degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di nullità o decadenza. Ove la nullità o decadenza sia disposta per azioni o fatti addebitati al **Beneficiario** il termine per la restituzione è ridotto a 15 giorni e gli interessi sono calcolati maggiorando il tasso ufficiale di sconto di 500 punti base. In tali casi si applica l'art. 6 della Legge regionale n.8 del 24 dicembre 2010 in materia di compensazione dei crediti ai Comuni, alle Comunità Montane, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, agli Enti Parco e agli Enti pubblici vigilati dalla Regione Lazio (d.lgs. 33/2013: art. 22, comma 1, lett. a, art. 22, commi 2 e 3).
 4. Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di valutare nuovi casi di decadenza non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Qualora nel rilevare le cause di decadenza emergano profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.
 5. La Regione si riserva altresì, ove gravemente violato il principio della buona fede, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura di due volte l'importo del contributo concesso, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 123/98.
 6. La revoca del contributo di cui al presente **Avviso** rappresenta un elemento che può essere motivo di esclusione o di penalità nella concessione di altri contributi da parte della Regione Lazio al medesimo **Beneficiario**.

Articolo 11 - Comunicazioni e Legge 241/90

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate al soggetto richiedente o Beneficiario all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano** o, per quelle non ivi iscritte, all'indirizzo **PEC** fornito in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito formalmente indicato dal medesimo richiedente.

2. L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it e quello della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti è val.amb@regione.lazio.legalmail.it.
3. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
4. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il suo Direttore Generale pro tempore o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti.
5. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.

APPENDICI

Appendice n. 1 – Criteri Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere dalla data di presentazione della Domanda:

1.1. da mantenere fino alla data di erogazione:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ovvero:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di richiedente e **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta del:

- il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il richiedente o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il richiedente o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il richiedente o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di richiedente o **Beneficiario** con meno di quattro soci, se il richiedente o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del richiedente o **Beneficiario** con meno di quattro soci, sia a sua volta una

persona giuridica sono, inoltre, soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;

- le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della **Domanda**, qualora il Richiedente o **Beneficiario** non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
- il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per le persone giuridiche che non rientrano nei casi di cui alle lettere da a) a e) e non sono Enti Pubblici.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo richiedente o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera a), sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il richiedente o **Beneficiario**.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente o **Beneficiario**. Non rientrano in questa fattispecie, nel caso di richiedente che sia Ente Pubblico, i contratti stipulati a seguito di procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale.
- e. Non operare o andare ad operare per effetto del **Progetto** nei **Settori Esclusi**.
- f. Non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sul medesimo **Progetto** in violazione alle disposizioni relative al cumulo.
- g. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

1.2. da mantenere fino alla Concessione dell'Aiuto:

- h. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione da parte delle autorità statali e regionali, non per effetto di una decisione della Commissione Europea.
- i. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo e ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942 e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

2. Requisiti da possedere ai fini della Concessione dell’Aiuto e fino alla erogazione:

- a. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell’ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell’ambiente. Si rammentano in particolare l’art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l’art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

3. Requisiti da possedere alla data dell’erogazione:

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.
- b. Aver restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione per effetto di una decisione della Commissione Europea.

Appendice n. 2 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di decadenza e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio Innova e il **Beneficiario** con riferimento al contributo concesso in conformità con l'**Avviso**. Per «**Data della Trasmissione dell'Atto di Impegno**» si intende la data in cui Lazio Innova invita il **Beneficiario** a mezzo **PEC** a sottoscrivere l'**Atto di Impegno** ivi allegato.

«**Beneficiario**»: è la persona giuridica a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**

«**Contratti di Fiume**» o «**CdF**»: strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali unitamente alla salvaguardia del rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale. I **Contratti di Fiume**, lago, foce o costa sostenuti dall'**Avviso** rispettano i percorsi, principi e le metodologie definiti nel documento d'indirizzo nazionale "Definizione e Requisiti qualitativi di base dei **Contratti di Fiume**" del 12 marzo 2015.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio («**BURL**») del provvedimento di concessione del contributo.

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii.

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Sicurezza sul Lavoro**»: il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, il D.M. 17 dicembre 2009, l'art. 57 della Legge Regionale n. 27 del 28 dicembre 2006 e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

«**Domanda**»: modulo di richiesta del contributo, da redigersi in conformità al modello A di cui all' allegato A all'Avviso, da sottoscrivere con **Firma Digitale** e presentare con le modalità indicate nell'Avviso.

«**Fase A**», «**Fase B**», «**Fase C**», e «**Fase D**» o cumulativamente «**Fasi**»: sono le quattro **Fasi** previste per la formazione di un **CdF** pienamente vincolante per i suoi sottoscrittori, come meglio definite nel documento d'indirizzo "Definizione e Requisiti qualitativi di base dei **Contratti di Fiume**" del 12 marzo 2015 e sinteticamente riportate al comma 4 dell'art. 1.

«**Fidejussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data di Conclusione del Progetto, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. – c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"- e relative norme tecniche).

«**Impresa**»: ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera **Impresa** qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di **Imprese**, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis** al fine del rispetto dei massimali, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:

- un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
 - un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
 - un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **Imprese**, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Legale Rappresentante**»: le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare un'«**Ente**», inteso come qualsiasi soggetto diverso da una persona fisica, nei rapporti con i terzi. Nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto;

«**Parti Correlate**»: quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, i soggetti controllati da o controllanti ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, il richiedente o il **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del richiedente o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del **Legale Rappresentante**, o amministratore o socio controllante del richiedente o **Beneficiario**.

Nel caso di richiedenti o **Beneficiari** che siano Enti Pubblici non si considerano **Parti Correlate**, i contraenti individuati tramite le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici e reclutamento del personale.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. La data di presentazione, trasmissione o invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: le attività finalizzate a rendere vincolante per i suoi sottoscrittori, un **CdF** già avviato al momento della presentazione della **Domanda**, come meglio definite nell'art. 1 dell'Avviso e le cui Spese sono oggetto del contributo previsto dall'Avviso.

«**Regolamento De Minimis**» o «**De Minimis**»: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24.12.2013, che prevede, tra l'altro e con eccezioni, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica in termini di ESL, non può superare Euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (in caso di imprese operanti nel settore dei trasporti di merci su strada per conto terzi tale soglia è ridotta a Euro 100.000,00).

«**Settori Esclusi**»: sono ammissibili all'agevolazione le **Imprese** operanti in tutti i settori economici, ad eccezione delle attività finanziarie e assicurative (Sez. K ATECO), delle attività immobiliari (Sez. L ATECO) e di quelli esclusi ai sensi dell'art. 1 (Campo di applicazione) del **De Minimis**. Questo ultimo prevede, tra l'altro, che non possono essere concessi aiuti a **Imprese** operanti (i) nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio, (ii) nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE), (iii) nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi previsti, tra cui alle **Imprese** la cui attività è collegata al conferimento da parte del produttore agricolo. Sono inoltre escluse:

- a. le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- b. la produzione e il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- c. la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il Progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile;
- d. il gioco di azzardo e la pornografia;

- e. il settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici specificamente finalizzati a sostenere:
- qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da (a) a (d), oppure
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
- oppure destinati a permettere:
- di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- f. con riferimento al settore delle scienze della vita: il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici;
- g. le ricerche che utilizzano tecniche di modificazione genetica di cui all'allegato IA, parte 1 della Dir. 2001/18/CE¹, finalizzate alla creazione varietale o alla selezione animale per l'impiego in agricoltura.

«**Spese Ammesse**»: voci di spesa ritenute ammissibili al termine della procedura di valutazione, sulle quali è calcolato il contributo concesso.

«**Spese Ammissibili**»: voci di spesa che si riferiscono al Progetto per cui si richiede la Sovvenzione e che siano coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso.

«**Spese Effettivamente Sostenute**»: le Spese Ammesse sostenute dal Beneficiario, inerenti al Progetto ritenuto ammissibile e correttamente rendicontate, giustificate da fattura o documento contabilmente e fiscalmente equivalente («**Titolo di Spesa**») ad esso intestato che risultino interamente pagate da parte del Beneficiario.

«**Variazioni Sostanziali**»: modifiche al Progetto che determinano la decadenza del contributo concesso, ovvero quelle che alterano la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del **Progetto**, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari. Sono senz'altro tali le modifiche che incidono in negativo sull'ammissibilità del Progetto, incluso il suo carattere organico e funzionale, sull'ammissibilità dei Beneficiari o sugli elementi che hanno determinato i punteggi relativi ai criteri di valutazione, in modo tale da alterarne la posizione utile in graduatoria per la concessione del contributo.

¹ Parte I dell'allegato IA della direttiva 2001/18/CE:

“Le tecniche di modificazione genetica di cui all'art. 2, paragrafo 2, lettera a), comprendono tra l'altro:

- 1) tecniche di ricombinazione dell'acido nucleico che comportano la formazione di nuove combinazioni di materiale genetico mediante inserimento in un virus, un plasmide batterico o qualsiasi altro vettore, di molecole di acido nucleico prodotte con qualsiasi mezzo all'esterno di un organismo, nonché la loro incorporazione in un organismo ospite nel quale non compaiono per natura, ma nel quale possono replicarsi in maniera continua;
- 2) tecniche che comportano l'introduzione diretta in un organismo di materiale ereditabile preparato al suo esterno, tra cui la microiniezione, la macroiniezione e il microincapsulamento;
- 3) fusione cellulare (inclusa la fusione di protoplasti) o tecniche di ibridazione per la costruzione di cellule vive, che presentano nuove combinazioni di materiale genetico ereditabile, mediante la fusione di due o più cellule, utilizzando metodi non naturali.”

Appendice n. 3 – Informativa Privacy

**AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

Lazio Innova S.p.A., a seguito della presentazione di una richiesta di agevolazione previsti da avvisi pubblici, ha acquisito alcune informazioni personali che la riguardano.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento europeo sulla Privacy (Regolamento generale in materia di protezione dei dati personali (UE) 2016/679, c.d. GDPR, di seguito “GDPR”), Lazio Innova S.p.A. (di seguito il “Titolare”, “Lazio Innova” o la “Società”), in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti il trattamento di tali dati.

A. I Suoi dati personali possono essere acquisiti dal Titolare, anche mediante strumenti informatici e telematici (es. piattaforma GeCoWEB), tramite:

- l'invio, da parte del soggetto richiedente, di richieste domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento;
- la comunicazione da parte di soggetti operanti per conto della società presso la quale ricopre il ruolo di amministratore/socio/sindaco, in occasione di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati da Lazio Innova;
- la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Il Titolare può trattare le seguenti categorie di dati personali che la riguardano: dati anagrafici (es. nome, cognome, indirizzo di residenza), dati di contatto (telefono, email), dati riguardanti i suoi rapporti con il soggetto richiedente (dipendente, amministratore, fornitore) e dati riguardanti le sue esperienze e capacità professionali/lavorative (curriculum).

I suoi dati saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

B. I Suoi dati personali saranno trattati per le seguenti finalità e in virtù delle seguenti basi giuridiche:

1. per l'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova per effetto del ruolo assunto nel procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso
2. per la gestione e la corretta esecuzione dei servizi offerti da Lazio Innova (incluse fatturazione, gestione della documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
3. per la realizzazione di campagne di comunicazione e di diffusione degli esiti dell'Avviso e dei risultati delle politiche, piani o programmi regionali di incentivazione del sistema economico di cui l'Avviso fa parte, attraverso la pubblicazione di elenchi contenenti alcuni dati personali delle Imprese Beneficiarie;
4. per la realizzazione di studi condotti con finalità statistiche e/o di valutazione degli effetti delle misure di sostegno alle imprese implementate da Lazio Innova. Si precisa che la realizzazione di tali studi potrà comportare l'associazione al suo profilo di informazioni relative alla sua situazione economica attraverso la consultazione di banche dati pubbliche;
5. inserimento nella mailing list di Lazio Innova e invio di newsletter, incluso l'invio di aggiornamenti e/o materiale informativo e promozionale di Lazio Innova, Regione Lazio e/o delle società della rete regionale, il cui elenco è consultabile sul sito della Regione Lazio;
6. per la conservazione dei dati personali in conformità al successivo paragrafo E.

Con riferimento al punto B1, il trattamento dei dati personali è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. Pertanto, il conferimento dei dati sarà necessariamente contestuale alla presentazione della domanda e il mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

Con riferimento al punto B2, il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Il loro conferimento, pertanto, sarà necessariamente contestuale alla presentazione della domanda e il

mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione della domanda.

Con riferimento ai punti B3 e B5, il trattamento dei Vostri dati personali avverrà solo in seguito al rilascio di un Vostro esplicito consenso. Si precisa che il mancato rilascio di tale consenso non avrà alcuna conseguenza negativa sulla presentazione della domanda e sulla valutazione della stessa.

Con riferimento ai punti B4 e B6, il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento con riferimento rispettivamente alla verifica dell'efficacia delle misure implementate e all'accertamento, alla difesa e all'esercizio dei propri diritti in sede giudiziaria.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e ambito di diffusione dei dati.

I Vostri dati personali saranno trattati esclusivamente dal personale formalmente autorizzato al trattamento, nell'ambito delle proprie mansioni e nei limiti di quanto strettamente necessario all'esatto svolgimento delle attività alle quali è preposto.

Inoltre per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari e assicurativi;
- Enti o Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tali soggetti esterni possono trattare dati personali, a seconda dei casi, in qualità di responsabili del trattamento specificamente nominati dal Titolare in conformità a quanto previsto dall'Art. 28 del GDPR, oppure in qualità di titolari autonomi del trattamento.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della Domanda agevolativa e ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio Innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova, sul sito della regione Lazio e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

Previo rilascio di un Vostro consenso esplicito, i dati anagrafici e le informazioni relative agli esiti del bando potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore.

Previo rilascio di un consenso esplicito da parte della persona fisica o del rappresentante della persona giuridica richiedente agevolazioni/sovvenzioni/finanziamenti previsti dall'avviso pubblico, i dati anagrafici di tali soggetti potranno essere pubblicati su riviste specifiche di settore, secondo quanto previsto al punto B4 di cui sopra.

E. I dati personali saranno conservati dal Titolare per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al punto B, e in particolare per tutta la durata del periodo di realizzazione del Progetto agevolato e un ulteriore periodo di 10 anni dal suo completamento, in conformità all'art. 2220 del codice civile ovvero per la maggior durata prevista dall'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 600/1973 in caso di accertamenti fiscali.

F. Diritti di cui al Capo III del GDPR.

Informiamo, infine, che il Capo III del Regolamento garantisce agli interessati la possibilità di esercitare in qualunque momento i seguenti diritti:

- diritto di ottenere dal Titolare la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali che lo riguardano, e, nel caso, di ottenere l'accesso a tali dati;
- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la rettifica e la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;

- diritto di ottenere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, la limitazione del trattamento dei dati;
- diritto di ricevere, in presenza delle condizioni previste dal Regolamento, i dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
- diritto di revocare in qualunque momento il consenso, ove previsto; si precisa che la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento realizzato prima della revoca;
- diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali, nel caso in cui questo sia fondato sulla necessità per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento. Si precisa che in questo caso il titolare potrà continuare il trattamento qualora dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sui Vostri interessi, diritti e libertà.

Inoltre, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento, gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo alla competente autorità di controllo qualora ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano non sia conforme al Regolamento.

Tali diritti potranno essere esercitati in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

Lazio Innova S.p.A. ha designato come responsabile per la protezione dei dati (DPO) l'avv. Agostino Clemente contattabile all'indirizzo email dpo@lazioinnova.it.

Per maggiori informazioni in merito al trattamento dei Vostri dati personali, Vi invitiamo a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi email sopra indicati.